



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questo Servizio dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 07 MAG. 2015

L'Incaricato
Giovanna Difino

N. 799 di repertorio del 07 MAG. 2015

Codice cifra 158/DIR/2015/00799

Codifica per adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

Ufficio istruttore	☒ Incentivi alle PMI e Grandi Imprese ☐ Infrastrutture Aree industriali e Aree produttive
Tipo Materia	☐ P.O.R. 2000-2006 ☒ P.O. FESR 2007-2013 ☐ NO P.O.R. 2000-2006/P.O. FESR 2007-2013
Misura/Azione	☐ Misura _____ ☒ Azione
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione Integrale	☒ SI ☐ NO
Art. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013	☐ SI ☒ NO

Oggetto: FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014".

Il giorno 07 MAG. 2015 in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli art. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale" e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

ATTESO CHE:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito, all'interno di un'attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, tali che i criteri da seguire per la loro individuazione saranno quelli di seguito definiti.
 - cantierabilità: al fine di garantire con sufficiente livello di affidabilità il rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n.21/2014, tale criterio viene assicurato da quei progetti che, sia pure non in grado di garantire il rispetto del termine del 31 dicembre 2014 per l'assunzione delle OGV, conseguono sulla base del monitoraggio svolto entro la data ultima del 31 marzo 2015 l'avvio formale della fase di pubblicazione degli avvisi e dei bandi pubblici;
 - coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020: l'imminente avvio della nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020 ed approvazione del POR Puglia 2014-2020 richiede il rafforzamento del carattere unitario della programmazione regionale finalizzato ad accelerare la fase di avvio degli interventi, così come ad assicurare la capacità di rendicontazione e certificazione della spesa indispensabile per evitare il disimpegno automatico delle risorse;
 - capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari, nei casi in cui tale partecipazione risulti necessaria, al fine di assicurare la piena cantierabilità degli interventi e conseguentemente il rispetto delle scadenze previste;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito:
 - la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale", per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della DGR n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95;
 - l'applicazione al regime di aiuto indicato sia del Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 (BURP n. 103 del 30/06/2008) e ss.mm.ii., adottato in attuazione Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla (GUUE L 214 del 9.8.2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), sia del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) adottato in

attuazione del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

CONSIDERATO CHE:

- il Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

VERIFICATO CHE:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

RAVVISATA LA NECESSITA' di procedere all'approvazione e contestuale adozione dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati: allegato A "Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione

delle attività economiche Ateco 2007 ammissibili", allegato B "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 1 del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione - Contratti di Programma regionali" e allegato C "Modulistica".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

per quanto sopra visto, premesso, atteso, considerato e verificato:

- di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- di approvare la modulistica relativa all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", allegata alla presente determinazione (allegato A "Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 ammissibili", allegato B "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 1 del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione - Contratti di Programma regionali" e allegato C "Modulistica") e di essa parte integrante;
- di pubblicare l'Avviso e la modulistica allegata;
- di stabilire che con successivo atto si procederà alla prenotazione dell'impegno di spesa;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo



Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Orlando



ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 799 DEL 07 MAG. 2015



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA Programma Operativo FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 – Titolo II – Capo 1 (Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese) –

Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI IMPRESE ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 1 (Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese) del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, di seguito "Regolamento regionale", con riferimento ai progetti presentati da grandi imprese.
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento regionale.
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Competitività dei sistemi produttivi, di seguito denominata Regione che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Soggetto Intermediario, designato ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con D.G.R. n. 2445 del 21 novembre 2014.

Art. 1 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 80 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
2. Dette risorse, potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20.08.2014) come di seguito specificato:
 - a) per gli investimenti di cui al successivo articolo 2 comma 3a, promossi da grandi imprese: Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione", obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese";
 - b) per gli investimenti delle PMI aderenti: Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" – obiettivi specifici 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" ed Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" – obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" del P.O. Puglia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20.08.2014).

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dal 3 giugno 2015.
2. Le istanze di accesso devono riguardare programmi di investimento, denominati Contratti di Programma, di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.
3. I programmi di investimento delle grandi imprese possono riguardare:
 - a. progetti di Ricerca e Sviluppo di cui al successivo articolo 8 che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.
4. I programmi di investimento promossi dalle PMI aderenti, di cui al successivo articolo 3, comma 2, devono riguardare investimenti in attivi materiali, che devono essere obbligatoriamente integrati con investimenti in ricerca e sviluppo di cui al successivo articolo 8 e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione di cui al successivo articolo 9. Inoltre, il progetto delle PMI aderenti può essere integrato con investimenti per l'acquisizione di servizi di cui al successivo articolo 10.
5. Gli aiuti possono essere concessi con i seguenti limiti:
- a) Nell'ambito degli aiuti in Attivi Materiali:
- a1. grandi imprese: tasso di aiuto corretto¹, così come calcolato secondo la formula esposta al punto 20 dell'articolo 2 del Regolamento in esenzione;
- a2. PMI aderenti: aiuto non superiore a 10 milioni di Euro per media impresa e 5 milioni di Euro per piccola impresa.
- b) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da grandi imprese, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi per impresa:
- i. Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ii. Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.
- c) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da medie imprese aderenti non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, per impresa, i seguenti importi:
- i. Euro 10 milioni per attività di ricerca industriale;
- ii. Euro 7,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
- iii. Euro 1 milione per gli studi di fattibilità tecnica;
- iv. Euro 4 milioni per i brevetti.
- d) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da piccole imprese aderenti non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, per impresa, i seguenti importi:
- i. Euro 5 milioni per attività di ricerca industriale;
- ii. Euro 3,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
- iii. Euro 0,5 milioni per gli studi di fattibilità tecnica;
- iv. Euro 2 milioni per i brevetti.
- e) Gli aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione delle PMI aderenti non possono superare 1 milione di Euro per impresa e 7,5 milioni per progetto. Il limite degli aiuti alle spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato è pari a 1 milione di Euro per progetto.
- f) Le agevolazioni per gli investimenti per l'acquisizione di servizi da parte delle PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:
- i. 300 mila Euro per la media impresa, 200 mila euro per la piccola impresa e 2 milioni di Euro per contratto di programma per acquisizione di Servizi di consulenza di cui all'art. 65 del Regolamento regionale;
- ii. 100 mila Euro per impresa per la partecipazione a fiere e 2 milioni di Euro per contratto di programma. Dette soglie sono incrementate del 20% per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa e per le imprese che abbiano conseguito il rating di legalità.

¹ "Importo di aiuto corretto": importo massimo di aiuto consentito per un grande progetto di investimento, calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{importo massimo di aiuto} = R \times (A + 0,50 \times B + 0 \times C)$$

dove: R è l'intensità massima di aiuto applicabile nella zona interessata stabilita in una carta degli aiuti a finalità regionale in vigore alla data in cui è concesso l'aiuto, esclusa l'intensità di aiuto maggiorata per le PMI; A sono i primi 50 milioni di EURO di costi ammissibili, B è la parte di costi ammissibili compresa tra 50 milioni di EURO e 100 milioni di EURO e C è la parte di costi ammissibili superiore a 100 milioni di EURO.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Art. 3 – Soggetti Beneficiari

1. Può presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente Avviso una impresa di grande dimensione, come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in regime di contabilità ordinaria, che alla data presentazione della domanda abbia già approvato almeno due bilanci. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di grande dimensione non attiva, l'impresa di grande dimensione controllante deve avere approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda.
2. I Contratti di Programma possono prevedere, oltre al programma di investimento della grande impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla grande impresa proponente.
3. I Contratti di Programma possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purché una sola impresa tra esse (grande impresa proponente) assuma la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.
4. Nel caso in cui il Contratto di Programma proposto dalla grande impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI, queste devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
5. Nell'ambito del Contratto di Programma, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa proponente deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del contratto e ciascun programma di investimento realizzato da micro, piccole e medie imprese aderenti deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 1 milione.
6. Il Contratto di Programma può indicare la necessità della realizzazione di opere infrastrutturali, materiali e immateriali, funzionali al medesimo, i cui oneri sono a totale carico di risorse pubbliche. In tale ipotesi è consentito il ricorso alla procedura negoziale di cui all'art. 6 comma 4 del Regolamento regionale.
7. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:
 - a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese;
 - b) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 - e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - f) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione.

Art. 4 – Iniziative ammissibili

1. In coerenza con l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, con il documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e con il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia), le iniziative proposte devono essere riconducibili alle aree di innovazione di seguito riportate:

a. Area di innovazione Manifattura sostenibile





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- Fabbrica intelligente
Settori applicativi : Meccanica, Manifatturiero, Trasporti (automotive, ferroviario, navale)
- Aerospazio - Aeronautica
- Meccatronica

b. Area di di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente

- Benessere della persona
Settori applicativi : Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
- Green Blue economy
Settori applicativi : Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
- Agroalimentare - Agroindustria

c. Area di innovazione Comunità digitali, creative e inclusive

- Industria culturale e creativa
Settori applicativi : Social Innovation
- Beni culturali
Settori applicativi : Beni culturali.

2. Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti²:
 - Micro e Nanoelettronica
 - Nanotecnologie
 - Biotecnologie
 - Fotonica
 - Materiali avanzati
 - Tecnologie di produzione avanzata.

Si evidenzia che l'*Information and Communications Technology* opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione elencate al comma precedente.

3. Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
 - pesca e acquacoltura;
 - produzione primaria di prodotti agricoli;
 - settore del carbone;
 - siderurgia;
 - costruzione navale;
 - fibre sintetiche;
 - trasporti e relative infrastrutture;
 - produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
 - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

² Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti".





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Sono, altresì, escluse le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.

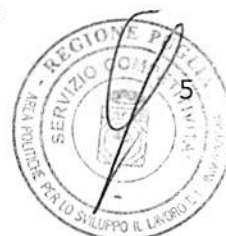
4. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ad eccezione dei gruppi e classi di cui alla sezione "C" afferenti i settori esclusi riportati nel precedente comma 3 e di seguito indicati:
12.0 "Industria del tabacco";
20.6 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali";
24.1 "Siderurgia";
24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)";
30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)".
33.15 "Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i motori)", limitatamente alla "riparazione e manutenzione ordinaria di navi".
5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali, "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto, "38.31.10 Demolizione di carcasse", "38.31.20 Cantieri di demolizione navali", "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici", "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche", "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".
6. Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Il ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.

Art. 5 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia.

Art. 6 – Investimenti in Attivi Materiali

1. Gli investimenti in Attivi Materiali riguardano:
 - a. la realizzazione di nuove unità produttive;
 - b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
 - c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
 - d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
2. Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.
3. Per quanto concerne la tipologia di investimento di cui alla lett. d) del comma 1, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare.
4. Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



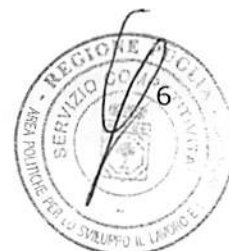
REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

5. Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
6. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione.
7. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
8. Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti con le intensità riportate nel successivo articolo 11 del presente Avviso.

Art. 7 - Spese di investimento ammissibili in Attivi Materiali

1. Nell'ambito degli Attivi Materiali sono ammissibili le spese per:
 - a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
 - b. opere murarie e assimilabili;
 - c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza;
 - d. acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
2. Con riferimento al comma precedente, lettera c), sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
3. Per le PMI aderenti sono ammissibili anche le spese relative a studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b) del comma 1.
4. Per le grandi imprese le spese di cui alla lettera d) sono ammissibili fino a un importo massimo pari al 40% dell'investimento complessivo.
5. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".
6. Non sono ammesse, altresì, le spese relative all'acquisto di mezzi mobili targati.
7. In caso di acquisto di immobili, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.
8. L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica.
9. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. i titoli di spesa regolati in contanti;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- e. le spese di pura sostituzione;
- f. le spese di funzionamento in generale;
- g. le spese in leasing;
- h. tutte le spese non capitalizzate;
- i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Art. 8 – Investimenti in Ricerca e Sviluppo

1. Per gli investimenti in ricerca e sviluppo trovano applicazione le disposizioni del Capo 1 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti ammissibili riguardano le seguenti categorie di intervento:
 - a) ricerca industriale;
 - b) sviluppo sperimentale.

Inoltre, esclusivamente per le PMI aderenti, per ciascuna categoria di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:

- c) studi di fattibilità tecnica;
 - d) brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.
3. Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.
 4. Non sono ammissibili costi relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti.
 5. I beneficiari di aiuti alla ricerca e allo sviluppo possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.
 6. Nel caso di aiuti a progetti con attività di cui alla lett. a) e/o alla lett. b) del precedente comma 2 del presente articolo, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto di ricerca specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore all'intensità di aiuto applicabile alla singola impresa beneficiaria.

Art. 9 Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

1. Per gli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti, trovano applicazione le disposizioni del Capo 2 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. I programmi di innovazione ammissibili a finanziamento riguardano:
 - a. servizi di consulenza in materia di innovazione;
 - b. servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
 - c. servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
 - d. messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.
3. I servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese ammissibili sono:
 - la consulenza in materia di innovazione delle imprese;
 - l'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie;
 - i servizi di trasferimento di tecnologia;
 - la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- l'addestramento del personale.
- 4. I servizi di consulenza di supporto all'innovazione delle imprese ammissibili sono:
 - la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;
 - le ricerche di mercato;
 - l'utilizzazione di laboratori;
 - l'etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto.
- 5. I servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese.
- 6. I programmi di investimento concernenti l'utilizzo di personale altamente qualificato devono essere connessi ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.
- 7. I beneficiari di aiuti all'innovazione possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.
- 8. Le agevolazioni relative alle spese di addestramento del personale non possono superare il 20% del valore totale concedibile per impresa, per i servizi di cui al presente articolo.
- 9. La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a 12 mesi per i servizi di cui alle lettere a), b), c) del precedente comma 2 del presente articolo e devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.
- 10. Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato di cui alla lettera d) del precedente comma 2 del presente articolo sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

Art. 10 – Investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

1. Per gli aiuti per la consulenza proposti dalle PMI aderenti trovano applicazione le disposizioni del Titolo IV del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti per l'acquisizione di servizi ammissibili sono:
 - a) l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, descritti e disciplinati dagli articoli 65 e 66 Capo 1 del Titolo IV del Regolamento regionale e riguardano l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business;
 - b) la partecipazione a fiere, descritta e disciplinata dagli articoli 67 e 68 Capo 2 del Titolo IV del Regolamento regionale.

Art. 11 - Intensità di aiuto

1. Per investimenti in Attivi Materiali di importo ammissibile inferiore a 50.000.000,00 di euro, le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
 - 15% per le grandi imprese;
 - 20% per le medie imprese;
 - 25% per le piccole imprese.
2. Per investimenti in Attivi Materiali di importo ammissibile inferiore a 50.000.000,00 di euro, le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere c) e d) dell'art. 7 comma 1, nonché – limitatamente alle PMI aderenti – delle spese per gli studi preliminari di fattibilità e per progettazioni e direzione lavori, nei limiti fissati dall'art. 7 comma 3, sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
 - 25% per le grandi imprese;
 - 35% per le medie imprese;
 - 45% per le piccole imprese.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

3. Per gli investimenti in Attivi Materiali delle grandi imprese di importo pari o superiore a 50.000.000,00 di euro, le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 7, comma 1, sono concesse nel limite del 18%.
4. Per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa e per le piccole e medie imprese che hanno conseguito il rating di legalità, i tassi di aiuto di cui al precedente comma 1, sono incrementati di 5 punti percentuali.
5. L'intensità di aiuto per le tipologie di investimento di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 8, non può superare:
 - a) il 50% per le grandi imprese, il 60% per le medie imprese ed il 70% per le piccole imprese, per la ricerca industriale;
 - b) il 25% per le grandi imprese, il 35% per le medie imprese ed il 45% per le piccole imprese, per lo sviluppo sperimentale.
6. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 - a. se il progetto:
 - prevede la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
 - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; oppure
 - b. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
7. Il subappalto, ai fini del riconoscimento della maggiorazione dell'intensità massima di aiuto di cui al comma precedente, non è considerato come una collaborazione effettiva.
8. L'intensità di aiuto prevista per le PMI aderenti relativamente alle tipologie di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 8, (studi di fattibilità tecnica e brevetti ed altri diritti di proprietà industriale) non può superare il 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
9. Le agevolazioni per le tipologie di cui al comma 2 dell'articolo 9 (aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione) sono concesse alle PMI aderenti nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
10. Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese di cui al comma 2 dell'articolo 10 sono concesse alle PMI aderenti nel limite del 45% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile. Tale limite è elevabile al 50% per le PMI aderenti che hanno ottenuto il Rating di legalità e per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa.

Art. 12 – Fase di accesso

1. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* "Contratti di Programma" messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it. Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato (sezione 1 in caso di impresa singola e sezione 1a ed 1b in caso di impresa proponente con imprese aderenti) mediante la registrazione e compilazione telematica attraverso il sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/contrattidiprogramma>, con l'apposizione di firma digitale degli istanti.
2. La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del Contratto di Programma, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà essere redatta obbligatoriamente utilizzando i moduli di cui agli appositi allegati al presente Avviso e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
 - Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
 - Sezione 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
 - Sezione 4 Business Plan.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

L'invio telematico comprenderà anche l'upload della seguente documentazione sia da parte della società proponente che delle eventuali imprese aderenti:

- a) l'atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto;
 - b) i bilanci degli ultimi due esercizi;
 - c) copia del libro soci e/o documentazione equipollente;
 - d) documentazione relativa alla disponibilità della sede;
 - e) relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
 - f) autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a);
 - g) D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (standard sezione 6).
3. Infine, a corredo dell'istanza di accesso, Puglia Sviluppo potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso, che vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di praticabilità e fattibilità del progetto. Particolare attenzione è posta all'impatto del medesimo con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento (al mantenimento dei livelli di ULA già presenti ed ai relativi incrementi a regime), alla sua cantierabilità, alla tempistica di realizzazione del progetto, alla copertura finanziaria ed alla qualità tecnica dell'operazione proposta. I criteri di selezione sono articolati in:
- a) criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante la verifica della conformità formale della documentazione presentata e la verifica della sussistenza dei requisiti di Legge e del presente Avviso, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata;
 - b) criteri di ammissibilità sostanziale e di valutazione tecnico economica volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono sottoposte ad un processo valutativo al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del Contratto di Programma, in termini di:
 1. definizione degli obiettivi e, esclusivamente per le grandi imprese, effetto di incentivazione;
 2. elementi di innovatività e trasferibilità della proposta;
 3. coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
 4. qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
 5. copertura finanziaria degli investimenti;
 6. compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
 7. analisi e prospettive di mercato;
 8. analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.
5. Per l'esame del progetto di ricerca e sviluppo e, limitatamente alle sole PMI aderenti, per il progetto di innovazione, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto all'Albo degli esperti del MIUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

maturata dal proponente in materia di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

6. Per gli investimenti in servizi di consulenza, la valutazione terrà conto della spesa sostenuta dalle PMI aderenti negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business, oltre che la rilevanza delle esportazioni sul fatturato dello stesso.
7. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le sezioni 5 e 5a verranno rispettivamente verificate e valutate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede allegate al presente Avviso.
8. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'apposito allegato al presente Avviso.
9. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta.
10. Sulla base delle verifiche effettuate, la Giunta Regionale adotta con propria deliberazione il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.
11. La ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati all'atto della concessione delle agevolazioni di cui all'art. 24 del Regolamento regionale.
12. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale indicata nella predetta comunicazione; la comunicazione indica, altresì, anche il termine di 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, entro il quale deve essere presentata la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
13. Per gli aiuti alle grandi imprese agli investimenti di cui all'articolo 6, con la deliberazione di cui al comma precedente si dà atto della avvenuta verifica che la documentazione presentata dal beneficiario soddisfa il criterio di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a) del Regolamento generale di esenzione, ove è previsto che il progetto non sarebbe realizzato o non sarebbe sufficientemente redditizio per il beneficiario in mancanza dell'aiuto.
14. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 13 - Presentazione del progetto definitivo

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 22 del Regolamento regionale.
2. La documentazione progettuale, di cui al comma 2 dell'articolo 22 del Regolamento regionale, dovrà essere presentata telematicamente dal soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente la modulistica resa disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, entro il termine perentorio indicato nella comunicazione di cui al comma 12 dell'articolo precedente.

Decorso inutilmente tale termine ovvero nel caso in cui la documentazione non sia completa, la proposta è dichiarata decaduta. Il progetto definitivo deve essere trasmesso telematicamente nei termini indicati, procedendo alla compilazione della documentazione di seguito indicata, sia da parte del soggetto proponente sia da parte delle eventuali imprese aderenti:

Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;

Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;

Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo all'innovazione tecnologica (limitatamente alle PMI aderenti);





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo gli investimenti in servizi di consulenza, ove previsti (limitatamente alle PMI aderenti);

Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;

Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;

Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione (limitatamente alle PMI aderenti);

Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;

Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza ove previsto (limitatamente alle PMI aderenti);

Sezione 11 del progetto definitivo - D.S.A.N. su acquisto immobili e fabbricati, ove previsto, nonché all'upload della seguente documentazione, ove non fornita in sede di istanza di accesso:

a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);

b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;

c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;

d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;

e) in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso;

f) preventivi redatti su carta intestata del fornitore;

g) computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;

h) ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;

i) Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Eventuale altra documentazione indicata nella comunicazione di cui al comma 12 articolo 12.

Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.

Gli allegati saranno resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 14 - Istruttoria del progetto definitivo

1. Le modalità di istruttoria del progetto definitivo sono quelle stabilite dall'articolo 23 del Regolamento regionale.
2. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo, verificando in particolare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria della proposta, nonché la sua cantierabilità.
3. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'articolo 12 comma 12, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

4. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente.
5. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta.
6. Ogni progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica.

Art. 15- Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto

1. I Contratti di Programma devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12.
Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.
Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità.
2. Sulla base delle risultanze istruttorie di cui all'articolo precedente, la Giunta Regionale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del Contratto di Programma di cui al successivo comma.
3. Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Contratto di Programma, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
4. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto di Programma di cui al comma precedente.
5. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli forniti dalla Regione Puglia e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.
6. La Regione e Puglia Sviluppo possono disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Art. 16 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo si riservano di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
3. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

2. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
 - a) dal soggetto concedente;
 - b) dagli uffici regionali;
 - c) dal giudice con sentenza;
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
3. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
4. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
5. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
6. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
7. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
8. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
9. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
10. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 18 – Revoche

1. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, dalla Regione nei casi previsti dall'articolo 9 del Regolamento regionale.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
- b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
 - c. per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, qualora l'esito della valutazione della Relazione Finale da parte dell'esperto evidenzi il mancato rispetto ex-post delle condizioni di ammissibilità al finanziamento;
 - d. non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal Regolamento regionale e dal presente Avviso per la presentazione delle istanze di accesso;
 - e. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
 - f. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - g. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
 - h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
 - i. siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento regionale;
 - j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;
 - k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
 - l. sia modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
 - m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
 - n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate;
 - o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Contratto di Programma i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
 - p. il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - q. gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto dal Contratto di Programma e da eventuali proroghe autorizzate;
 - r. il Soggetto Beneficiario realizzi interamente l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".
3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate:
- a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

b) qualora il programma non venga ultimato entro i previsti termini;

c) qualora la violazione della "clausola sociale" comporti la revoca parziale delle agevolazioni.

5. Nell'ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.
6. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti non realizzati entro i termini previsti e sempre che i minori investimenti non determinino il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, tanto che, nel caso, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.
7. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Come indicato nell'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale, il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
 - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
 - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, che non alterano la funzionalità dei beni di investimento;
 - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Competitività dei sistemi produttivi – Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.

Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI

Responsabile del procedimento: Fedora Palmisano.

Art. 21– Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it ; www.pugliasviluppo.eu.

I moduli e gli allegati del presente Avviso sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 17 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



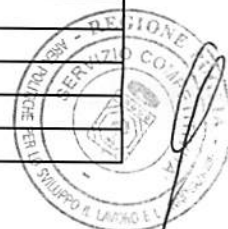
Struttura Ateco 2007		Allegato A
Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 ammissibili		
CODICE	DESCRIZIONE	
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")	
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca	
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	
10.83.01	Lavorazione del caffè	
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi	
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame	
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi	
10.85.04	Produzione di pizza confezionata	
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta	
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari	
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	
11.05.00	Produzione di birra	
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	
13	INDUSTRIE TESSILI	
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	
13.20.00	Tessitura	
13.30.00	Finissaggio dei tessuti	
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia	
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca	
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)	
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili	
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	
13.99.10	Fabbricazione di ricami	
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle	
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro	
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate	
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia	



14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.10.01	Fabbricazione di pece e coke di pece
19.10.09	Fabbricazione di altri prodotti di cokeria
19.20.10	Raffinerie di petrolio
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati

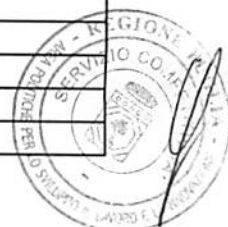
ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti



ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	METALLURGIA
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine



25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione



ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carrie
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri



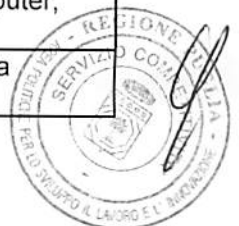
ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)



ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

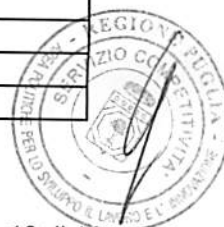
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione



33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori), limitatamente alla "riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto"
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
38.21.09	Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto



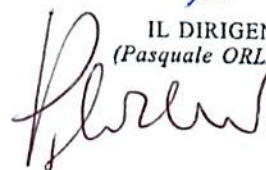
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	TELECOMUNICAZIONI
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca



62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.20.00	Attività dei call center

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 11 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)






UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 499

DEL 07 MAG 2015



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Allegato B

PROCEDURE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO PRESENTATE NELL'AMBITO DEL TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI

Premessa:

si evidenzia che le procedure e i criteri sono stati implementati nella piattaforma telematica e, pertanto, l'impresa avrà evidenza dei vari passaggi mediante la compilazione dei pannelli informatici.

L'esito finale della valutazione istruttoria resta di esclusiva competenza degli organi competenti.

In caso di programma di investimenti proposto da una media impresa che preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI, si precisa quanto segue:

- l'inammissibilità del programma di investimenti dell'impresa proponente (grande impresa) comporta l'esclusione dell'intero contratto di programma, qualora l'eventuale grande impresa aderente non ne assuma la responsabilità tecnica ed industriale;
- l'inammissibilità del programma di investimenti di una PMI aderente alla proposta della grande impresa proponente non comporta l'inammissibilità delle altre iniziative.

Criteri di ammissibilità formale:

Tale verifica riguarda la correttezza formale dell'istanza di accesso, in particolare:

- l'istanza di accesso ed il business plan sono incompleti (non contengono informazioni necessarie e sufficienti per poter avviare la verifica sostanziale di cui ai punti successivi).

In caso di esito positivo, l'istruttoria prosegue con la fase di verifica successiva.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criteri di ammissibilità sostanziale:

Tale verifica riguarda i requisiti obbligatori per la presentazione della domanda, relativi a:

a) soggetto proponente in termini di:

- requisito dimensionale di grande impresa, come definiti dall'Allegato I del Regolamento (UE) N.651/2014; la verifica riguarda anche la dimensione delle eventuali imprese aderenti all'iniziativa promossa dalla grande impresa proponente;
- requisito dei due bilanci approvati;

b) investimenti previsti in termini di:

- localizzazione dell'iniziativa in Puglia;
- dimensione del contratto di programma (di importo compreso tra 5 e 100 milioni di euro);
- per l'eventuale PMI aderente: presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione;
- settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso.

Nel caso il contratto di programma preveda il coinvolgimento di altre imprese aderenti, i criteri di ammissibilità sostanziale sopra citati sono gli stessi. In tal caso si procederà anche alla verifica di:

- dimensione dell'investimento proposto dall'impresa proponente (di importo almeno pari al 50% dell'importo complessivo del contratto di programma);
- le imprese aderenti al contratto di programma devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso;
- dimensione dell'investimento presentato dall'eventuale impresa aderente di importo almeno pari ad 1 milione di euro;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- settore di investimento delle imprese aderenti ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criteri di valutazione tecnico economica.

Criterio di valutazione 1 – definizione degli obiettivi ed effetto di Incentivazione dell'iniziativa della grande impresa proponente

La valutazione, di carattere qualitativo, riguarda la chiara esplicitazione degli obiettivi dell'intervento, in termini di finalità dell'iniziativa: il progetto deve essere presentato in maniera dettagliata ed articolata evidenziando e motivando in quale fattispecie dell'art. 6 comma 1 dell'Avviso rientra, in particolare:

- a. realizzazione di nuove unità produttive;
- b. ampliamento di unità produttive esistenti;
- c. diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente (verifica del rispetto dell'art.6 comma 2 dell'Avviso);
- d. cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente (verifica del rispetto dell'art. 6 comma 3 dell'Avviso).

Inoltre, per le grandi imprese, ai fini della verifica dell'effetto di incentivazione, si valuterà, sulla base delle informazioni contenute nella sezione 11 del business plan, che l'aiuto sia tale da modificare il comportamento del beneficiario promuovendo investimenti (supplementari) nella zona interessata e concludendo che lo stesso investimento non verrebbe realizzato in assenza dell'aiuto in questione.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di valutazione 2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta..

Il contratto di programma deve presentare espliciti elementi di innovazione, come definiti dal Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e dalla SMART SPECIALIZATION STRATEGY 2014-2020 della Regione Puglia, che devono essere compiutamente rappresentati ed esplicitati.

Il progetto deve evidenziare il grado di innovazione e in quali termini contribuisce alla crescita economica sostenibile, rafforza la competitività e qualifica l'occupazione.

Infine, sarà posta particolare attenzione alla presenza nel progetto di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico scientifica rispetto allo stato dell'arte.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di valutazione 3 – coerenza tra dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del proponente (intendendo singolarmente l'impresa proponente e le eventuali imprese aderenti) e dimensione del programma di investimento delle singole imprese, si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato (totale investimento / fatturato*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 3$	2
Rapporto ≥ 3	1

*Per fatturato si intende la voce A1 del conto economico





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 2,75$	2
Rapporto $\geq 2,75$	1

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

In caso di punteggio inferiore a 4, al patrimonio netto si potranno aggiungere eventuali anticipi c/ sottoscrizioni e apporti di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del contratto di programma.

In tal caso l'impresa dovrà fornire documentazione (delibera assembleare) a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Si precisa che, ai soli fini del calcolo dell'indice, i finanziamenti bancari a m/l termine non saranno considerati come apporto di mezzi propri.

In presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e, pertanto, non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

Criterio di valutazione 4 - Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente.

In presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.

In presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

1. indice di indipendenza finanziaria (X);
2. indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
3. indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo;

Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice è poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(X) $\geq 15\%$	3





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

$10\% \leq (X) < 15\%$	2
$0\% < (X) < 10\%$	1
$(X) \leq 0\%$	0

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
$(Y) \geq 1,25$	3
$0,90 \leq (Y) < 1,25$	2
$0 < (Y) < 0,90$	1
$(Y) \leq 0$	0

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], ratei e risconti attivi [voce D) dell'Attivo di Stato Patrimoniale, al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
$(Z) \geq 0,70$	3
$0,40 \leq (Z) < 0,70$	2
$0 < (Z) < 0,40$	1
$(Z) \leq 0$	0

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6
3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici

Per l'analisi economica verranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il risultato operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo dello Stato Patrimoniale.

Situazione indici	Classe
Indici positivi	1
Indici positivi solo nell'ultimo esercizio	2
Indici non rientranti nelle precedenti ipotesi	3

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione criterio di valutazione 1
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

3	3	Negativo
---	---	----------

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di valutazione 5 – copertura degli investimenti

L'analisi prenderà in considerazione la proposta di copertura di investimenti secondo quanto stabilito dalla normativa. Nel caso di previsione di copertura del programma di investimenti mediante "Apporto di mezzi propri" ed, in particolare, mediante "utilizzo di riserve libere di patrimonio", si provvederà a verificare l'esistenza, nell'anno precedente l'avvio del programma di investimenti, dell'equilibrio fonti/impieghi, anche con riferimento all'andamento storico – previsionale complessivo aziendale.

In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow. L'entità del cash flow utilizzabile ai fini della copertura degli investimenti, non può essere superiore a quanto rilevato nel rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

In caso di valutazione positiva, si prosegue la valutazione.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di valutazione 6 – compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa; a tal proposito, sarà oggetto di valutazione la documentazione prodotta relativamente al titolo di disponibilità della sede (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti). Inoltre, sarà necessario acquisire una relazione di un tecnico iscritto ad Albo attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, con esplicito riferimento all'intervento oggetto di agevolazione, e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e la necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti unitamente alla esplicitazione della tempistica necessaria.

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
- evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti
- marcati scostamenti tra previsioni per l'avvio/conclusione degli investimenti e tempi occorrenti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, pareri propedeutici al loro avvio. Per la stima dei tempi di conclusione dei procedimenti si fa riferimento a disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché alle indicazioni delle amministrazioni/enti procedenti.

In caso di valutazione positiva, si prosegue la valutazione.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 7 – analisi e prospettive di mercato

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti nel business plan; essa verrà strutturata nel modo seguente:

Settore di riferimento e ipotesi di mercato

Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

- caratteristiche generali e tecnologiche del settore di riferimento e del mercato di sbocco;
- individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento;
- prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.);
- analisi della concorrenza;
- capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento;
- analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;
- giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

L'esito della valutazione dipende dall'analisi complessiva degli aspetti sopra riportati e, pertanto, potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 8 – analisi delle ricadute occupazionali

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti nel business plan e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento (anche disaggregata per genere e con riferimento all'occupazione di persone disabili).

In tale contesto il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti quello della presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia.

L'istanza di accesso deve prevedere obbligatoriamente, oltre al mantenimento del livello ULA di partenza riferito all'organico aziendale presente nella regione Puglia, un incremento nell'unità oggetto di agevolazione, che sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti del Soggetto Beneficiario, rilevato nell'esercizio a regime, e quello medio mensile rilevato nei 12 mesi precedenti quello di presentazione della domanda di accesso.

Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e secondo lo standard (sezione 6).

L'esito della valutazione potrà essere:

- ✓ positivo;
- ✓ negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

L'analisi del progetto di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale verterà sui seguenti criteri di selezione:

- rilevanza e potenziale innovativo della proposta;
- esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

Inoltre, sarà rilevato l'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Nel caso l'impresa intenda richiedere la premialità, la stessa dovrà esplicitare in maniera dettagliata l'ipotesi ricorrente come previsto dall'articolo 11 dell'Avviso.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE (SOLO PER LE PMI ADERENTI)





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

L'analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dalle PMI aderenti e verterà sulla rilevanza e potenziale innovativo della proposta ed in particolare sulla possibilità per le PMI aderenti di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

Si procederà alla valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.

Inoltre, sarà valutata l'applicabilità e l'utilizzo di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa nonché l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Il «personale altamente qualificato» deve essere impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione e non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione. Inoltre, sono agevolabili le spese relative al personale in possesso di un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA (SOLO PER LE PMI ADERENTI)

L'analisi del progetto di investimento in servizi di consulenza verterà sui seguenti elementi:

- valutazione della spesa sostenuta dall'impresa negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione;
- rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente;
- impatto dei nuovi servizi sul rafforzamento delle "pari opportunità", con particolare riferimento ad interventi volti ad innovare i modelli organizzativi aziendali attraverso strumenti che favoriscano il superamento del *digital divide* nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

L'analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento sarà basata sulla sezione 5 e 5a e farà riferimento, in particolare:

all'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti; allo sviluppo di tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più sostenibili attraverso la riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri o materiali da riuso e riciclo; alla riduzione dei consumi idrici; al riuso dei reflui; alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti e loro recupero; alla riduzione delle emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo; alla produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

A tal proposito, si richiama l'attenzione, esclusivamente per le PMI, sull'opportunità prevista dal Titolo IV del Regolamento Regionale che ammette alle agevolazioni studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti (quali ad esempio: tecnologie a minor impatto ambientale, azioni di mitigazione, soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia, realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive), oltre all'adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS, ISO 14001, ed ECOLABEL).

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 8 FOGLI

IL DIRIGENTE

(Pasquale ORLANDO)

[Handwritten signature]



ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 799 DEL 07 MAG. 2015



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO C

- sezione 1: istanza di accesso impresa singola;
- sezione 1a: istanza di accesso in caso di impresa proponente con imprese aderenti
- sezione 1b: scheda di adesione impresa aderente;
- Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Sezione 4 Business Plan;
- Sezione 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali;
- Sezione 5a: Relazione di Sostenibilità Ambientale dell'investimento;
- Sezione 6: D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 1 FOGLI

H. DIRIGENTE
Pasquale ORLANDO



Sezione 1
Modulo di domanda di accesso ai
Contratti di Programma Regionali
"Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese"
(Art. 17 del Titolo II Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia
per gli aiuti in esenzione 30 settembre 2014, n. 17)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e
l'Innovazione
Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi
Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax....., e - mail
....., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito
internet.....

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del Titolo II Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione 30 settembre 2014, n. 17 da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....;
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;



- b) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 17 del Reg. Regionale 30 settembre 2014, n. 17;
- c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;
- e) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- g) che il soggetto proponente opera nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
- h) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- i) che il soggetto proponente non deve restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- j) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- k) che il soggetto proponente rispetta le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art.13 del Regolamento regionale;
- l) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel business plan e nella relativa documentazione a corredo;
- m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;
- n) di non aver cessato, nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, l'attività oggetto della richiesta di aiuto o un'attività analoga nell'ambito dello Spazio Economico Europeo;
- o) di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della presente istanza di accesso.



SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.

Con particolare riferimento all'art. 21 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.

DICHIARA

- di aver correttamente compilato la Sezione 4 – Business plan

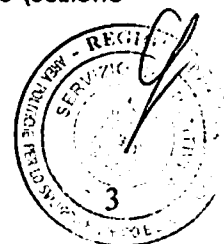
ALLEGA

Sezione 2 – DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente)

Sezione 3 – DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente)

Altra documentazione a corredo:

- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto
- bilanci degli ultimi due esercizi (firmati digitalmente)
- copia del libro soci e/o documentazione equipollente
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione
- autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a);
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (sezione 6).



Data

firma digitale
.....

Marca da bollo digitale

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



Sezione 1A – Modulo di domanda di accesso ai
Contratti di Programma Regionali
“Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese”
(Art. 17 del Titolo II Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia
per gli aiuti in esenzione 30 settembre 2014, n. 17)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e
l'Innovazione
Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi
Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax....., e – mail
....., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito
internet.....

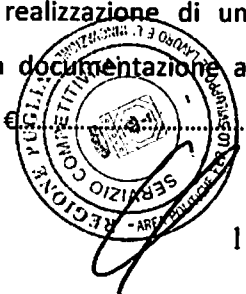
quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del
Titolo II Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione 30 settembre 2014, n. 17
da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della
responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetto promotore di un progetto industriale che prevede la realizzazione di programmi di
investimento da parte delle seguenti imprese aderenti:

- 1).....,
- 2).....,
- 3)
- n)

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un
programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a
corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di €



ed agevolazioni previste per un importo complessivo di €, così suddiviso per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Dimensione impresa (G/PMI)	Importo Investimento proposto	Importo Agevolazione richiesta

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 17 del Reg. Regionale 30 settembre 2014, n. 17;
- che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;
- che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che il soggetto proponente operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che il soggetto proponente opera nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
- che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- che il soggetto proponente non deve restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;



- k) che il soggetto proponente rispetta le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art.13 del Regolamento regionale;
- l) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel business plan e nella relativa documentazione a corredo;
- m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;
- n) di non aver cessato, nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, l'attività oggetto della richiesta di aiuto o un'attività analoga nell'ambito dello Spazio Economico Europeo;
- o) di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della presente istanza di accesso.

SI IMPEGNA

ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.

Con particolare riferimento all'art. 21 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

DICHIARA

di aver correttamente compilato la Sezione 4 – Business plan

ALLEGA

Sezione 2 – DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente)

Sezione 3 – DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente)

Altra documentazione a corredo:

- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto;
- bilanci degli ultimi due esercizi (firmati digitalmente)
- copia del libro soci e/o documentazione equipollente



- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione
- autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e sostenibilità ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a)
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (sezione 6)

Data

firma digitale

.....

Marca da bollo digitale

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

Pasquale Orlando



Sezione 1B - SCHEDA DI ADESIONE
Contratti di Programma Regionali
"Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese"
(Art. 17 del Titolo II Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia
per gli aiuti in esenzione 30 settembre 2014, n. 17)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e
l'Innovazione
Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi
Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax..... e - mail
....., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito
internet.....

*nel ruolo di soggetto aderente realizzatore di un programma di investimenti nell'ambito del contratto di
programma proposto dalla grande impresa*_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e
per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....;
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine,

DICHIARA

Nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;



- b) di rispondere ai requisiti previsti dall'articolo 17 del Reg. Regionale 30 settembre 2014, n. 17;
- c) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali;
- d) di trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- e) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- g) di operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
- h) di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- i) di non dovere restituire/di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- j) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- k) di rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art.13 del Regolamento regionale;
- l) che le notizie relative al soggetto realizzatore ed al programma di investimento sono riportate nel business plan e nella relativa documentazione a corredo;
- m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente scheda di adesione e negli allegati corrispondono al vero;
- n) di non aver cessato, nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, l'attività oggetto della richiesta di aiuto o un'attività analoga nell'ambito dello Spazio Economico Europeo;
- o) di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della presente istanza di accesso.

SI IMPEGNA

ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;



AUTORIZZA

la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.

Con particolare riferimento all'art. 21 dell'Avviso – Trattamento dei dati personali; il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.

DICHIARA

di aver correttamente compilato la Sezione 4 – Business plan

ALLEGA

Sezione 2 – DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente)

Sezione 3 – DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente)

Altra documentazione a corredo:

- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto;
- bilanci degli ultimi due esercizi
- copia del libro soci e/o documentazione equipollente
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.
- autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e sostenibilità ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a)



- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (sezione 6)

Data

firma digitale

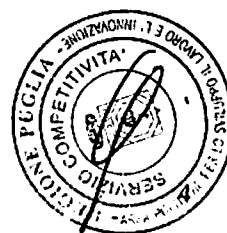
.....

Marca da bollo digitale

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

Pasquale



Sezione 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto _____
nat_ a _____ il _____ cod. fiscale _____ residente a _____ via _____
nella sua qualità di _____ della impresa _____

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ data di iscrizione _____

con il numero R.E.A. _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Costituita con atto del: _____

Indirizzo di PEC: _____

Durata della società – data termine: _____

Capitale sociale:

deliberato: _____

sottoscritto: _____

versato: _____

Attività esercitata nella sede: _____

Codice Ateco 2007 dell'attività svolta: _____

Data di inizio dell'attività: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE: Numero sindaci effettivi: _____ Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

_____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta: _____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta: _____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta: _____;

RESPONSABILI TECNICI*:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta: _____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta: _____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta: _____;

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta: _____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta: _____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta: _____;

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

1. Indirizzo della sede _____;
2. Indirizzo della sede _____;
3. Indirizzo della sede _____;

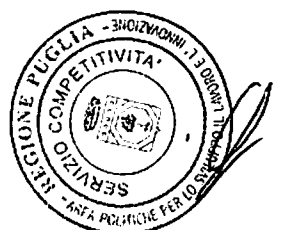
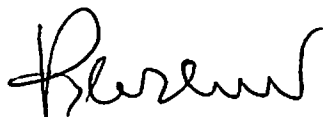
Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 2 FOGLI**

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



**Sezione 3 - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a Prov. (...), il, cod. fisc., residente a, Prov. (...)in Via..... n....., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, in qualità di.....¹ dell'impresa.....(P. Iva n.)

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67² del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

Inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato 2001, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:

D. lgs. 6 Settembre

Cognome	Nome	Luogo/data nascita	Rapporto parentela

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

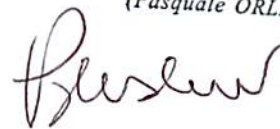
Luogo e data:

(firma digitale)

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 1 FOGLI**

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



¹ Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

² Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro III del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.



SEZIONE 4 – Business Plan

Schermata 1 - Soggetto Proponente

Denominazione della proposta (titolo del Contratto di Programma)

Dati Impresa Proponente

Ragione Sociale e Forma Giuridica			
Partita Iva		C.F.	
Capitale Sociale			
Legale Rappresentante			

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale/ Amministrativa/Operativa	
Fax	Sede Legale/ Amministrativa/Operativa	

Data costituzione		Durata della società		Indirizzo Web		e-mail	
-------------------	--	----------------------	--	---------------	--	--------	--

PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa	
--	--

Rating di legalità	___ SI ___ NO
--------------------	---------------

Forma di associazione	
-----------------------	--

Ateco 2007 primario dell'impresa		Attività prevalente svolta dall'impresa	
Ateco 2007		Attività che si intende realizzare con il Contratto di Programma	

Dati DURC	INPS Sede di		Matricola n.		C.C.N.L. applicato	
	INAIL Sede di		Codice Ditta n.			
	Cassa Edile Sede di		Matricola n.			

Referente interno dell'impresa per il progetto:					
Tel.:		Fax:	e-mail:	Cell:	
Eventuale altro referente dell'impresa per il progetto:					
Tel.:		Fax:	e-mail/ PEC:	Cell:	



Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi	(min.500 caratteri)		
Illustrazione dell'organizzazione aziendale			
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione			
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni	primo anno	secondo anno	terzo anno
Tipologia investimento: (cfr criterio di valutazione 1) indicando e motivando la fattispecie di riferimento ex art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso	a. la realizzazione di nuove unità produttive; b. l'ampliamento di unità produttive esistenti; c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente; d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente. <u>Ipotesi c.</u> (i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori) Costi ammissibili € Valore contabile degli attivi riutilizzati: € Rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati:% <u>Ipotesi d.</u> (i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare) Costi ammissibili € Quota di ammortamento degli attivi: € Differenza tra costi ammissibili e quota di ammortamento: €		

Sel una impresa new co/inattiva?	Se "Si" si prosegue con il campo 1 e, a seguire, dal 2 al 5	Se "No" si salta il campo 1 e si compilano i campi da 1a a 5
----------------------------------	---	--

1	Requisito dei due bilanci approvati relativi alla grande impresa controllante (indicare gli ultimi due bilanci approvati) e la relativa data di approvazione	1) Ultimo bilancio approvato esercizio (anno) Data di approvazione del bilancio 2) Penultimo bilancio approvato esercizio(anno) Data di approvazione del bilancio
---	--	---

1a	Requisito dei due bilanci approvati (indicare gli ultimi due bilanci approvati e la relativa data di approvazione)	1) Ultimo bilancio approvato esercizio (anno) Data di approvazione del bilancio 2) Penultimo bilancio approvato esercizio(anno) Data di approvazione del bilancio
----	--	---



2	Dimensione del Contratto di Programma (di importo compreso tra 5 e 100 milioni di euro)	Importo complessivo del Contratto di Programma: €
3	Presenza di investimenti in R&S	Investimenti in R&S: €
4	Ammontare degli investimenti in Attivi Materiali	Totale investimenti in Attivi Materiali: € Totale investimenti complessivi: €
5	Dimensione del Contratto di Programma proposto da una grande impresa che prevede la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI o GI aderenti: ____ Si rammenta che le imprese aderenti al Contratto di Programma devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.	a) Ammontare dell'investimento dell'impresa proponente: € (di importo almeno pari al 50% dell'importo complessivo del Contratto di Programma) b) Ammontare dell'investimento complessivo del Contratto di Programma: € c) Ammontare dell'investimento società aderente 1 d) Ammontare dell'investimento società aderente n Rapporto a/b:%

Schermata 2 – Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.)

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno ____		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti;
- in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- in un'impresa associata NON devono essere riportati.



Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A

Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella 5

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio N

Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

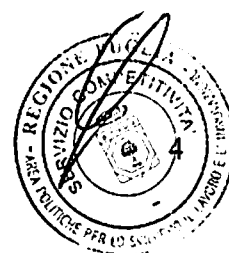
Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nella seguente tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

 Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci –
 Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____

Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella riepilogativa confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.



Schermata 1A - Soggetto Aderente

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta

Dati Impresa Aderente

Ragione Sociale e Forma Giuridica			
Partita Iva		C.F.	
Capitale Sociale			
Legale Rappresentante			

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale/ Amministrativa/Operativa	
Fax	Sede Legale/ Amministrativa/Operativa	

Data costituzione		Durata della società		Indirizzo Web		e-mail	
-------------------	--	----------------------	--	---------------	--	--------	--

PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa	
--	--

Rating di legalità	___ SI ___ NO
--------------------	---------------

Ateco 2007 primario dell'impresa		Attività prevalente svolta dall'impresa	
Ateco 2007		Attività che si intende realizzare con il Contratto di Programma	

Dati DURC	INPS Sede di		Matricola n.		C.C.N.L. applicato	
	INAIL Sede di		Codice Ditta n.			
	Cassa Edile Sede di		Matricola n.			

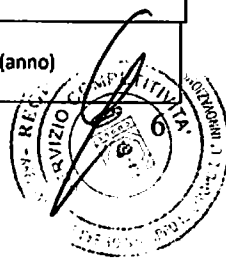
Referente interno dell'impresa per il progetto:					
Tel.:		Fax:	e-mail:	Cell:	
Eventuale altro referente dell'impresa per il progetto:					
Tel.:		Fax:	e-mail/ PEC:	Cell:	



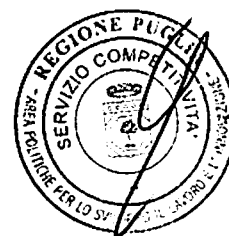
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi	(min.500 caratteri)		
Illustrazione dell'organizzazione aziendale			
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione			
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni	primo anno	secondo anno	terzo anno
Tipologia investimento: (cfr criterio di valutazione 1) indicando e motivando la fattispecie di riferimento ex art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso	a. la realizzazione di nuove unità produttive; b. l'ampliamento di unità produttive esistenti; c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente; d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente. <u>Ipotesi c.</u> (i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori) Costi ammissibili € Valore contabile degli attivi riutilizzati: € Rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati:% <u>Ipotesi d.</u> (i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare) Costi ammissibili € Quota di ammortamento degli attivi: € Differenza tra costi ammissibili e quota di ammortamento: €		

Sei una Grande Impresa ?	Se l'utente digita "Si" prosegue con il campo 1 e, a seguire, dal 1b al 3	Se l'utente digita "No" si salta il campo 1 e compila i campi da 1a a 3
--------------------------	---	---

1	Requisito dei due bilanci approvati relativi alla Grande Impresa aderente (indicare gli ultimi due bilanci approvati) e la relativa data di approvazione	1) Ultimo bilancio approvato esercizio (anno) Data di approvazione del bilancio 2) Penultimo bilancio approvato esercizio (anno) Data di approvazione del bilancio
1a	Requisito dei due bilanci approvati dell'impresa PMI aderente (indicare gli ultimi due bilanci approvati e la relativa data di approvazione)	1) Ultimo bilancio approvato esercizio (anno) Data di approvazione del bilancio



		2) Penultimo bilancio approvato esercizio (anno) Data di approvazione del bilancio
1b	Dimensione del programma di investimento proposto dal soggetto aderente	Importo del programma d'investimento: € (importo minimo 1 milione di euro)
2	Presenza di investimenti in R&S e/o di Innovazione	In caso di PMI Impresa aderente: Investimenti OBBLIGATORI in R&S e/o innovazione: In caso di grande Impresa aderente: Investimenti in R&S:
3	Ammontare degli investimenti in Attivi Materiali	In caso di PMI Impresa aderente: Investimenti OBBLIGATORI in attivi materiali: In caso di grande Impresa aderente: Investimenti in attivi materiali:



Schermata 2 – Informazioni sulla dimensione del Soggetto Aderente (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.)

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa aderente –

Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente

Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle

Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) *in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti;*
- b) *in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) *in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- b) *in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A

Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale sia superiore al 50%, devono essere riportati interamente nella tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella 5

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio N

Denominazione impresa	Mercato contiguo	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di
-----------------------	------------------	------------------------------	---	----------	-------------	----------------------	------------------------------



	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio			(ULA)			partecipazione

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del MAP del 18/04/2005 e s.m.i.e nel caso in cui la percentuale sia superiore al 50%, devono essere riportati interamente nella tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa		
Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci –		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

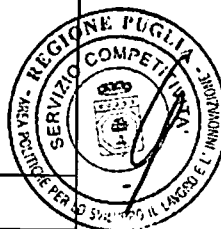


Schermata 3 - Descrizione del programma di investimento

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa proponente e aderente

Localizzazione degli investimenti ed aree di specializzazione

N.	Denominazione soggetto realizzatore	Comune e Provincia	Indirizzo	Cod. Ateco 2007 corrispondente all'investimento proposto (Rif. Art. 4 dell'Avviso)	Corrispondenza con l'Area di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso- criterio di valutazione 2) Indicare l'Area di innovazione, il settore e la KET, chiarendo, nella parte descrittiva, anche l'impatto dell'ICT sull'iniziativa.
					a) MANIFATTURA SOSTENIBILE 1. Fabbrica intelligente (settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti – automotive, ferroviario, navale) i. Micro e Nanoelettronica ii. Nanotecnologie iii. Biotecnologie iv. Fotonica v. Materiali avanzati vi. Tecnologie di produzione avanzata 2. Aerospazio – Aeronautica i. Micro e Nanoelettronica ii. Nanotecnologie iii. Biotecnologie iv. Fotonica v. Materiali avanzati vi. Tecnologie di produzione avanzata 3. Meccatronica i. Micro e Nanoelettronica ii. Nanotecnologie iii. Biotecnologie iv. Fotonica v. Materiali avanzati vi. Tecnologie di produzione avanzata b) SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE 1. Benessere della persona (settori applicativi: Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica) i. Micro e Nanoelettronica ii. Nanotecnologie iii. Biotecnologie iv. Fotonica v. Materiali avanzati vi. Tecnologie di produzione avanzata 2. Green Blue economy (settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio) i. Micro e Nanoelettronica ii. Nanotecnologie iii. Biotecnologie iv. Fotonica v. Materiali avanzati vi. Tecnologie di produzione avanzata 3. Agroalimentare - Agroindustria i. Micro e Nanoelettronica ii. Nanotecnologie iii. Biotecnologie iv. Fotonica v. Materiali avanzati vi. Tecnologie di produzione avanzata



	risultati della propria ricerca; oppure b) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.	
3	(solo per le PMI aderenti) Descrizione degli investimenti in innovazione di cui al Titolo V del Reg. Regionale n. 17/2014 (evidenziare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata in materia di innovazione svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni)	(MIN. 1000 CARATTERI)
4	(solo per le PMI aderenti) Descrizione degli investimenti per acquisizione di servizi di cui al Titolo IV del Reg. Regionale n. 17/2014 che si intende realizzare (Inoltre, indicare e descrivere la spesa sostenuta negli ultimi 5 anni in servizi similari)	(MIN. 1000 CARATTERI)

Dettaglio spese del Programma di investimenti
 La presente sezione deve essere compilata dall'impresa proponente e da ciascuna impresa aderente

Aluti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione			
Ricerca Industriale			
Spese per Ricerca Industriale (Spese generali + Altri costi in R.I. + S.S. = MAX 18% delle spese ammissibili)	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Consulenze e servizi equivalenti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
Totale spese per ricerca industriale			
Sviluppo Sperimentale			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)



Spese per Sviluppo Sperimentale (Spese generali + Altri costi in R.I. + S.S. = MAX 18% delle spese ammissibili)	Personale			
	Strumentazione ed attrezzature			
	Consulenze e servizi equivalenti			
	Spese generali			
	Altri costi di esercizio			
Totale spese per sviluppo sperimentale				
Studi di fattibilità tecnica (Indicare se in R.I. e/o in S.S.) (solo per la PMI aderente)				
Spese per studi di fattibilità tecnica	Tipologia			
	studi di fattibilità tecnica			
			Totale spese per studi di fattibilità tecnica in R.I.	
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (Indicare se in R.I. e/o in S.S.) (solo per la PMI aderente)				
Spese per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	Tipologia			
	Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso			
	Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni			
	Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione			
Totale spese per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R.I.				
Totale spese per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in S.S.				
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Servizi di consulenza in materia di innovazione (investimento solo per la PMI aderente)				
Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	Tipologia			
	Consulenza in materia di innovazione delle imprese			
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie			
	Servizi di trasferimento di tecnologia			
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Addestramento del personale				
Totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione				
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (investimento solo per la PMI aderente)				



	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche		
	Ricerche di mercato		
	Utilizzazione di laboratori		
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto		
Totale spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (solo per la PMI aderente)			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione		Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	
Totale spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca (solo per la PMI aderente)			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca		Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato	
Totale spese per Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Totale Spese per innovazione			
Totale Spese per ricerca, sviluppo e innovazione			



Aluti alle PMI per l'acquisizione di servizi (solo per le PMI aderenti)			
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS		
	Certificazione ISO 14001		
	Certificazione ECOLABEL		
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti		
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000		
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione		
	Programmi di marketing internazionale		
Ambito "E-Business"	E-Business		
Totale Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali			
Partecipazione a fiere			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
	Partecipazione a Fiere		
Totale Partecipazione a fiere			
Totale Spese per l'acquisizione di servizi			

INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ MATERIALI (investimento obbligatorio per la PMI aderente ed opzionale per la Grande impresa proponente/aderente)		
	Tipologia	Importo (unità di euro)
Studi preliminari di fattibilità (nel limite del 1,5% dell'inv. complessivo ammissibile) - Solo per PMI aderenti -	Descrizione	
Totale studi preliminari di fattibilità		
Progettazioni e direzione lavori (nel limite del 6% del totale "opere murarie e assimilate") - Solo per PMI aderenti -	Descrizione	Importo (unità di euro)
Totale progettazioni e direzione lavori		
Suolo aziendale (nel limite del 18% dell'importo dell'investimento in attività materiali) - Solo per PMI aderenti -	Descrizione	Importo (unità di euro)
Totale progettazioni e direzione lavori		
Suolo aziendale	Descrizione	Importo (unità di euro)
Sistemazione del suolo		



Totale suolo aziendale e sue sistemazioni			Importo (unità di euro)
Tipologia	Descrizione		
Opere murarie			
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi			
Strade			
Piazzali			
Recinzioni			
Allacciamenti ferroviari			
Tettoie			
Cabine metano, elettriche, ecc.			
Basamenti per macchinari e impianti			
Rete fognaria			
Pozzi			
Totale Opere Murarie			
Impianti generali			
Riscaldamento			
Condizionamento			
Idrico			
Elettrico			
Sanitario			
Metano			
Aria compressa			
Telefonico			
Altri impianti generali			
Totale Impianti Generali			
Infrastrutture aziendali			
Allacciamenti ferroviari			
Allacciamenti stradali			
Allacciamenti idrici			
Allacciamenti elettrici			
Allacciamenti informatici			
Allacciamenti ai metanodotti			

Opere murarie e assimilabili



	Altro		Importo (unità di euro)
	Tipologia	Descrizione	
	Macchinari		
	Macchinario 1		
	Macchinario 2		
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
		Totale macchinari	
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici		Totale impianti	
	Attrezzature		
	Attrezzatura 1		
	Attrezzatura 2		
	Attrezzatura 3		
	Attrezzatura 4		
	Hardware 1		
	Hardware 2		
		Totale attrezzature	
	Programmi informatici		
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (per le Grandi Imprese nel limite del 40% dell'inv. complessivo ammissibile)	Software 1		
	Software 2		
		Totale programmi informatici	
		Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	
	brevetti, ecc...		
	brevetti		
	licenze		
	know how e conoscenze tecniche non brevettate		
		Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	



	Totale investimenti in attivi materiali
--	---

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Sintesi Investimenti	Ammontare
Attivi Materiali (Art. 19 Reg. reg. n. 17/2014)	
Studi preliminari di fattibilità (solo per PMI)	
Progettazioni e direzione lavori (solo per PMI)	
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	
Opere murarie e assimilate	
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)	
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	€
Aiuti alle PMI aderenti per l'acquisizione di servizi (Art. 64 Reg. reg. n. 17/2014) - (solo per PMI)	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	
Partecipazione a fiere	
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI	€
Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (Art. 71 Reg. reg. n. 17/2014)	
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	
Studi di fattibilità tecnica in R&S (solo per PMI)	
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R&S (solo per PMI)	
TOTALE R&S	€
Servizi di consulenza in materia di innovazione (solo per PMI)	



Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (solo per PMI)	
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (solo per PMI)	
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca (solo per PMI)	
TOTALE INNOVAZIONE	€
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	€

Eventuali infrastrutture pubbliche strettamente connesse all'iniziativa		
	tipologia	ammontare
1		
2		
3		
n		
	TOTALE	€

Richiesta di procedura negoziale di cui all'art. 6 comma 4 del Regolamento regionale: _ Si _ No



Schermata 4 (cfr. criterio di valutazione 4) (Inserire i dati degli ultimi due bilanci della propria impresa o, nel caso di Grande Impresa newco/nativa, i dati dell'impresa controllante)			
Situazione Economico Finanziaria (Stato Patrimoniale)			

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna Impresa partecipante e aderente

Dati Impresa			
L'impresa presenta un bilancio certificato?			
Stato Patrimoniale		Penultimo bilancio consuntivo (Indicare l'anno)	Ultimo bilancio consuntivo (Indicare l'anno)
			Previsione "a regime"

ATTIVO			
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			.
Immobilitazioni immateriali			
Immobilitazioni materiali			
Immobilitazioni finanziarie			
B) Immobilizzazioni			
C.I) Rimanenze			
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
C.II) Crediti			
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
C.IV) Disponibilità liquide			
C) Attivo circolante			
D) Ratei e risconti			
TOTALE ATTIVO			

PASSIVO			
A.I) Capitale Sociale			
A.II - VII) Riserve			
A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio			



A) Patrimonio netto				
B) Fondi per rischi e oneri				
C) T.F.R.				
D4 - Debiti verso Banche				
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo				
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo				
D7 - Debiti verso fornitori				
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo				
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo				
D 1,2,3,5,6,8...14 - Altri debiti				
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo				
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo				
D) Debiti				
E) Ratei e risconti				
di cui Contributi pubblici				
TOTALE PASSIVO				
Conto Economico				
Ricavi da vendite e prestazioni				
Variazioni rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi				
A) Valore della Produzione				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)				
Previsioni "a regime"				



Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Variazione rimanenze materie prime				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione				
Altri costi della produzione				
B) Costi della produzione				
Risultato gestione caratteristica (A-B)				
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
C) Proventi e oneri finanziari				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
D) Rettifica valore attività finanziarie				
E) Proventi e oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)				
Imposte sul reddito d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio				



Coerenza tra dimensione del beneficiario e investimenti previsti (criterio di valutazione n. 3)	<u>Anno Ultimo consuntivo:</u> a) Rapporto tra investimento e fatturato Totale investimento: € Fatturato: € (Voce A1 conto economico) Rapporto investimento/fatturato: Punteggio: b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto Totale investimento: € Patrimonio netto: € Rapporto investimento/patrimonio netto: Punteggio: Totale punteggio a) + b):		
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione n. 4)	<table><tr><td> <u>Aspetti patrimoniali e finanziari – Anno Ultimo consuntivo:</u> a) Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Totale passivo: € Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> / Totale passivo: Punteggio: b) Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Debiti a m/l termine: € T.F.R.: € Totale immobilizzazioni: € </td><td> <u>Aspetti patrimoniali e finanziari – Anno Penultimo consuntivo:</u> a) Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Totale passivo: € Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> / Totale passivo: Punteggio: b) Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Debiti a m/l termine: € T.F.R.: € Totale immobilizzazioni: € </td></tr></table>	<u>Aspetti patrimoniali e finanziari – Anno Ultimo consuntivo:</u> a) Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Totale passivo: € Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> / Totale passivo: Punteggio: b) Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Debiti a m/l termine: € T.F.R.: € Totale immobilizzazioni: €	<u>Aspetti patrimoniali e finanziari – Anno Penultimo consuntivo:</u> a) Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Totale passivo: € Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> / Totale passivo: Punteggio: b) Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Debiti a m/l termine: € T.F.R.: € Totale immobilizzazioni: €
<u>Aspetti patrimoniali e finanziari – Anno Ultimo consuntivo:</u> a) Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Totale passivo: € Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> / Totale passivo: Punteggio: b) Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Debiti a m/l termine: € T.F.R.: € Totale immobilizzazioni: €	<u>Aspetti patrimoniali e finanziari – Anno Penultimo consuntivo:</u> a) Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Totale passivo: € Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> / Totale passivo: Punteggio: b) Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto <i>al netto dei Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i> € Debiti a m/l termine: € T.F.R.: € Totale immobilizzazioni: €		



Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione n. 4)	[(PN - voce A dello SP + Debiti a m/l termine + T.F.R.) / Totale immobilizzazioni] Punteggio: c) Indice di liquidità Attivo circolante: € Ratei e risconti attivi: € Rimanenze: € Debiti esigibili entro l'esercizio successivo: € Ratei e risconti passivi: € [(Attivo Circolante+ Ratei e risconti attivi- Rimanenze / Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e risconti passivi)]: Punteggio: Totale punteggio a) + b) + c): Classe di merito:	[(PN - voce A dello SP + Debiti a m/l termine + T.F.R.) / Totale immobilizzazioni] Punteggio: c) Indice di liquidità Attivo circolante: € Ratei e risconti attivi: € Rimanenze: € Debiti esigibili entro l'esercizio successivo: € Ratei e risconti passivi: € [(Attivo Circolante+ Ratei e risconti attivi- Rimanenze / Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e risconti passivi)]: Punteggio: Totale punteggio a) + b) + c): Classe di merito:
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione n. 4)	Aspetti economici – Anno Ultimo consuntivo: a) ROE Risultato netto: € <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i> Patrimonio netto <i>al netto dei</i> Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti € Risultato netto / Patrimonio netto <i>al netto dei</i> Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti: b) ROI Valore della produzione: € Costi della produzione: € Capitale investito: € <i>(Totale attivo stato patrimoniale)</i>	Aspetti economici – Anno Penultimo consuntivo: a) ROE Risultato netto: € <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i> Patrimonio netto <i>al netto dei</i> Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti € Risultato netto / Patrimonio netto <i>al netto dei</i> Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti: b) ROI Valore della produzione: € Costi della produzione: € Capitale investito: € <i>(Totale attivo stato patrimoniale)</i>



	[(Valore della produzione - Costi della produzione)/attivo stato patrimoniale]: Classe:	[(Valore della produzione - Costi della produzione)/attivo stato patrimoniale]: Classe:
--	--	--

Schermata 5 Dettaglio agevolazioni richieste La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante ed aderente		
SI RICHIEDE LA MAGGIORAZIONE DEL 15% per le spese di R&S?		
Tipologia di spesa	Importo	
Studi preliminari di fattibilità (solo PMI)		
progettazioni e direzione lavori (solo PMI)		
Suolo aziendale e sue sistemazioni		
Opere murarie e assimilate		
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici		
brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate		
TOTALE ATTIVI MATERIALI		
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (solo PMI)		
Partecipazione a fiere (solo PMI)		
TOTALE INVESTIMENTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI		
Ricerca industriale		
Sviluppo sperimentale		
Studi di fattibilità tecnica (solo PMI)		
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (solo PMI)		
TOTALE R&S		
Servizi di consulenza in materia di innovazione (solo PMI)		
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (solo PMI)		
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (solo PMI)		
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca (solo PMI)		
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE		



Schermata 6 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti (criterio di selezione 5)
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante ed aderente

Denominazione della proposta	Investimento			
	Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°
Studi preliminari di fattibilità (solo PMI)				Totale
Progettazioni e direzione lavori (solo PMI)				
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie e assimilate				
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici				
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (solo PMI)				
Partecipazione a fiere (solo PMI)				
Ricerca industriale				
Sviluppo sperimentale				
Studi di fattibilità tecnica (solo PMI)				
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (solo PMI)				
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (solo PMI)				
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (solo PMI)				
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (solo PMI)				
Totale investimento complessivo				
IVA sugli acquisti				
Totale complessivo fabbisogni				
Fonti di copertura				
Eccedenza fonti anno precedente				Totale
Apporto di mezzi propri (Specificare)				
Finanziamenti a m / l termine avente esplicito riferimento al PIA				
Cash flow (cfr criterio di selezione 5)				
Totale escluso agevolazioni				
Ammontare agevolazioni in conto impianti				



Schermata 7 Equilibrio finanziario	
CAPITALE PERMANENTE	€
Patrimonio Netto	
(di cui riserve disponibili per €)	
Fondo per rischi e oneri	
TFR	
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE	
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	€
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	
Crediti m/l termine	
TOTALE	

In caso di squilibrio finanziario indicare quali strategie l'impresa intende adottare per ripianare l'equilibrio finanziario?

Analisi sintetica storico-prospettica

Impleghi	Anno-2	Anno-1	Anno di avvio	Anno+1	Anno+2	Anno+3	Anno a regime
	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni nette	0	0	0	0	0	0	0
Rimanenze finali	0	0	0	0	0	0	0
Crediti a breve	0	0	0	0	0	0	0
Titoli	0	0	0	0	0	0	0

[illegible]

Schermata 8 – cantierabilità dell'iniziativa
(cfr. criterio di valutazione 6 da completarsi con upload della relazione di un tecnico abilitato)

Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante ed aderente

Compilare in riferimento ad ogni Unità Produttiva inserita nel Programma d'investimento

Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Descrizione delle infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa	Ulteriori fabbisogni infrastrutturali

Indicazione delle procedure tecniche e amministrative

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante e aderente

Fasi	Tipologia procedura	Procedura tecnico - amministrativa			Tempistica	
		Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1						
2						
3						

Allegare diagramma di GANTT dell'iniziativa (dall'avvio delle procedure all'ultimazione dell'investimento).



Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti	
Data avvio (indicare giorno, mese ed anno)	
Data realizzazione 50% (indicare giorno, mese ed anno)	
Data ultimazione degli investimenti (indicare giorno, mese ed anno)	
Data di "Entrata a regime" (indicare giorno, mese ed anno) (compresa tra la data di ultimazione e i 12 mesi successivi)	
Esercizio "a regime" (riportare il primo esercizio intero successivo alla data di Entrata a regime)	

Schermata 9 - Analisi di Mercato (cfr. criterio di valutazione 7)
La presente schermata deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante ed aderente

Prodotto / Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico	(MIN. 500 CARATTERI)
Caratteristiche generali del mercato di sbocco (es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)	(MIN. 500 CARATTERI)
Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato	(MIN. 200 CARATTERI)
Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.)	(MIN. 200 CARATTERI)



Analisi della concorrenza	(MIN. 200 CARATTERI)
Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento (Descrivere in maniera organica ed approfondita i collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento - Indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi le principali produzioni dell'area di riferimento)	(MIN. 200 CARATTERI)
Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;	(MIN. 200 CARATTERI)
Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (come da tabelle seguenti).	(commentare le tabelle seguenti - MIN. 200 CARATTERI)

Determinazione della Capacità Produttiva								
esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1				0			€ -
	2				0			€ -
	3				0			€ -
	4				0			€ -
	5				0			€ -
	n				0			€ -

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
					0			€ -



2							0		€	-
3							0		€	-
4							0		€	-
5							0		€	-
n							0		€	-
TOTALE									€	-

Schermata 10 - Occupazione generata dal Programma di investimenti (cfr. criterio di valutazione 8) La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante ed aderente										
Aspetti qualitativi										
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti (MIN. 500 CARATTERI)										
Controllo principi di pari opportunità e non discriminazione										
1. Il principio di uguaglianza di genere viene applicato in tutte le fasi del ciclo di progetto? _ Si _ No										
2. Se sì, attraverso quali strumenti o azioni specifiche?										
3. Il principio di non discriminazione viene applicato in tutte le fasi del ciclo di progetto? _ Si _ No										
4. Se sì, attraverso quali strumenti o azioni specifiche?										
5. Quali effetti specifici avrà il progetto sulle minoranze appartenenti ai seguenti campi di non discriminazione:										
a. con riferimento all'occupazione : <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>SESSO</td> <td>POSITIVO</td> <td>NEUTRO</td> </tr> <tr> <td>ETA'</td> <td>POSITIVO</td> <td>NEUTRO</td> </tr> <tr> <td>DISABILITA'</td> <td>POSITIVO</td> <td>NEUTRO</td> </tr> </table>	SESSO	POSITIVO	NEUTRO	ETA'	POSITIVO	NEUTRO	DISABILITA'	POSITIVO	NEUTRO	
SESSO	POSITIVO	NEUTRO								
ETA'	POSITIVO	NEUTRO								
DISABILITA'	POSITIVO	NEUTRO								
b. con riferimento all'accesso ed all'utilizzo di strutture e infrastrutture materiali e immateriali, sia pubblici che privati, presenti nel progetto: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>SESSO</td> <td>POSITIVO</td> <td>NEUTRO</td> </tr> <tr> <td>ETA'</td> <td>POSITIVO</td> <td>NEUTRO</td> </tr> <tr> <td>DISABILITA'</td> <td>POSITIVO</td> <td>NEUTRO</td> </tr> </table>	SESSO	POSITIVO	NEUTRO	ETA'	POSITIVO	NEUTRO	DISABILITA'	POSITIVO	NEUTRO	
SESSO	POSITIVO	NEUTRO								
ETA'	POSITIVO	NEUTRO								
DISABILITA'	POSITIVO	NEUTRO								
6. Se il progetto prevede attività di formazione, sono previste agevolazioni per le persone con responsabilità familiari e che si occupano del lavoro di cura? _ Si _ No										
7. Il progetto fornisce uguali opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi alle donne?										



— Si _ No

8. Il progetto fornisce uguali opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi agli immigrati?

— Si _ No

9. Il progetto fornisce uguali opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi alle persone disabili?

— Si _ No

10. Fornire una breve descrizione di come il progetto promuove e garantisce i principi di pari opportunità e non discriminazione

Aspetti quantitativi (cfr criterio di selezione 8)			
Si segnala che il dato ULA di partenza deve coincidere con il dato riveniente dalla sezione 6 che l'impresa inserirà in upload al termine della compilazione del Business Plan			
Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti			
di cui donne			
Impiegati			
di cui donne			
Operai			
di cui donne			
TOTALE			
di cui donne			

Se l'impresa è una GRANDE IMPRESA compilare la seguente schermata

Schermata 11 - Effetto di incentivazione

Si chiarisce che se l'aiuto non modifica il comportamento del beneficiario promuovendo investimenti (supplementari) nella zona interessata, si può concludere che lo stesso investimento verrebbe realizzato anche in assenza dell'aiuto in questione. In questo caso viene a mancare l'effetto di incentivazione per conseguire l'obiettivo regionale e l'aiuto non può essere considerato compatibile con il mercato interno.

Indicare almeno una tra le seguenti opzioni a) e b):

- a) L'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia.

Si/No

Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione prescelta negli scenari di seguito rappresentati, riferendo i dati all'esercizio a regime:



SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate Importo investimento pari ad € Livello fatturato pari ad € Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti Impatto occupazionale <i>L'impresa può supportare l'analisi anche con ulteriori indici, caratteristici della propria specifica attività o commessa, che la stessa ritiene significativi ai fini dell'evidenza dell'effetto di incentivazione. Inoltre, l'impresa può rappresentare l'effetto incentivazione mediante i valori di seguito indicati:</i> Indice di efficiente produzione (ricavi – costi variabili)/ (costi totali – costi variabili) ricavi al punto di equilibrio: valore della produzione/indice di efficiente produzione	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO Dati numerici a supporto delle ipotesi individuate Importo investimento pari ad € Livello fatturato pari ad € Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti Impatto occupazionale <i>L'impresa può supportare l'analisi anche con ulteriori indici, caratteristici della propria specifica attività o commessa, che la stessa ritiene significativi ai fini dell'evidenza dell'effetto di incentivazione. Inoltre, l'impresa può rappresentare l'effetto incentivazione mediante i valori di seguito indicati:</i> Indice di efficiente produzione (ricavi – costi variabili)/ (costi totali – costi variabili) ricavi al punto di equilibrio: valore della produzione/indice di efficiente produzione
---	--

Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione prescelta negli scenari di seguito rappresentati, commentando anche i dati numerici imputati:

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO Motivazione MINIMO 1000 caratteri	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO Motivazione MINIMO 1000 caratteri
---	--

- b) L'aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato in Puglia invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all'ubicazione dell'investimento nella regione interessata.



SI/No

Descrizione degli elementi quali-quantitativi, in termini di differenziale tra lo scenario in assenza di aiuto e quello in presenza di aiuto, evidenziando, tra l'altro, le condizioni negative di contesto compensate dall'aiuto pubblico e tali da influenzare le decisioni di investimento e localizzazione, riferendo i dati all'esercizio a regime:

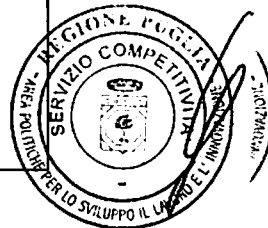
SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO <i>L'impresa deve supportare l'analisi con elementi quantitativi che la stessa ritiene significativi ai fini dell'evidenza dell'effetto di incentivazione, ad esempio, compensazione dell'incidenza dei costi di trasporto, delle materie prime, del costo del personale sull'importo dell'investimento, sul livello di fatturato, sulla capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti, sull'impatto occupazionale, ecc.</i> <i>Note di commento ai dati quantitativi sopra indicati</i> MINIMO 1000 caratteri	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO <i>L'impresa deve supportare l'analisi con elementi quantitativi che la stessa ritiene significativi ai fini dell'evidenza dell'effetto di incentivazione, ad esempio, compensazione dell'incidenza dei costi di trasporto, delle materie prime, del costo del personale sull'importo dell'investimento, sul livello di fatturato, sulla capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti, sull'impatto occupazionale, ecc.</i> <i>Note di commento ai dati quantitativi sopra indicati</i> MINIMO 1000 caratteri
--	---

Fermo restando la necessaria indicazione di una delle ipotesi a) e b), segnalare se interviene anche la seguente circostanza e commentarla diffusamente, con dati numerici ed elementi qualitativi:

c) In assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente.

Si/No

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO Motivazione MINIMO 1000 caratteri	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO Motivazione MINIMO 1000 caratteri
--	---



In presenza di investimenti in R&S, l'effetto incentivazione è soddisfatto nei seguenti casi:

a) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività

Si/No

b) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività

Si/No

c) una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività

Si/No

Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione o le opzioni prescelte negli scenari di seguito rappresentati, in termini di differenziale tra lo scenario in assenza di aiuto e quello in presenza di aiuto, riferendo i dati all'esercizio a regime:

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO <u>In termini numerici e di tempistica</u> Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato Ipotesi b) investimento pari ad € Ipotesi c) Tempi di realizzazione	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO <u>In termini numerici e di tempistica</u> Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato Ipotesi b) investimento pari ad € Ipotesi c) Tempi di realizzazione
---	--

Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione o le opzioni prescelte negli scenari di seguito rappresentati:

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO Motivazione MINIMO 1000 caratteri	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO Motivazione MINIMO 1000 caratteri PRESENTI ALLEGATO
---	--

3° COMPOSTO DA 36 FOGLI



IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

Pasquale Orlandi

Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____

professionista incaricato dalla ditta _____

con studio professionale in _____ via _____ n. _____ iscritto

all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____ al n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- che l'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo _____ è sita nel Comune di _____ in Via _____ ed individuata catastalmente al Foglio n. _____ Particella n. _____ del Comune di _____, allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura.
- che l'intera area di pertinenza dell'insediamento produttivo presenta il seguente regime giuridico:

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	NO	SI	Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali.
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	NO	SI	In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza
Vincoli da P.A.I.	NO	SI	Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.A.I.
Vincoli da P.U.T.T.	NO	SI	Indicare, sia in caso affermativo che negativo, la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD. In caso affermativo indicare altresì se: - l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti"; - se ricorrono i casi indicati dall'art. 5.02 delle NTA del PUTT/p "interventi esentati dalla autorizzazione paesaggistica", specificandone il motivo di esclusione; - se il comune in cui ricade l'intervento ha conseguito l'Attestazione di Coerenza da parte della Regione Puglia per la perimetrazione dei territori costruiti; - se ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello

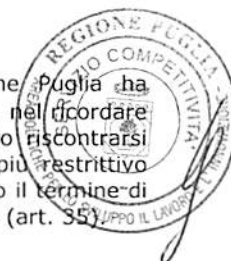


			<i>strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.</i>
Vincoli da P.P.T.R.	NO	SI	<i>Indicare se l'intervento è interessato da Beni Paesaggistici (BP) o Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR</i>
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	NO	SI	<i>Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.</i>
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO	SI	<i>Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.</i>
Conformità Urbanistica	NO	SI	<i>Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione; indicare se l'intervento rientra in area PIP o zona ASI, ed in caso affermativo indicare la data di approvazione dello stesso.</i>
Altri vincoli	NO	SI	<i>Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.</i>
<i>Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.</i>			

- che l'attività del soggetto proponente si pone, rispetto alla applicazione delle seguenti normative ambientali, nel seguente modo:

NORMATIVE AMBIENTALI	SOGGETTO		DESCRIZIONE
Tipologia progetto secondo la normativa VIA	NO	SI	<i>Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii..</i> <i>Va verificato, cioè, se <u>per tipologia e dimensioni l'intera</u> attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una delle opere di cui agli allegati A e B della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e degli allegati II, III, IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii(1) (indicare anche l'allegato di riferimento).</i> <i>In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura prevista dalla legge, e dichiarare se l'investimento proposto è già stato oggetto di tale valutazione.</i>

¹ Nelle more dell'adeguamento normativo regionale alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 la Regione Puglia ha recentemente adottato una circolare (n. 1/2009 pubblicata sul BURP n. 15 del 25.01.2010) con la quale, nel ricordare l'efficacia delle deleghe di competenza attribuite con LR 17/07, si fa presente che laddove dovessero riscontrarsi differenze relative alle soglie dimensionali dell'opera da realizzare dovrà farsi riferimento al valore più restrittivo individuato tra legge regionale e lo stesso decreto. Più in generale lo stesso decreto prevede che decorso il termine di dodici mesi, in mancanza di recepimento, trovano diretta applicazione le disposizioni del presente decreto (art. 35).



Tipologia progetto secondo la normativa IPPC/AIA	NO	SI	Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 152/06 parte Seconda, Titolo IIIbis e ss.mm.ii. Va verificato, cioè, se <u>per tipologia e dimensioni</u> , l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento rientra nel suddetto ambito di applicazione (indicare anche l'allegato di riferimento). In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura prevista dalla legge e dichiarare se l'investimento proposto è già stato oggetto di tale autorizzazione.
Autorizzazione emissioni in atmosfera	NO	SI	Indicare se l'attività è soggetta all'autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura o comunicazione prevista.
Autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici	NO	SI	Indicare se l'attività è soggetta ad autorizzazione per l'emungimento di acqua da pozzo ed ad autorizzazione specifica per la gestione delle acque reflue. In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura.
Verifica dell'applicazione della L.R. 6/08 in applicazione del D.Lgs. 334/99 e ss.mm.ii. sul rischio di incidente rilevante:	NO	SI	Indicare se l'attività in essere risulta soggetta, <u>per tipologia e dimensioni</u> alla L.R. 6/08. In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura.
Altre autorizzazioni:	NO	SI	Si indichino eventuali altre autorizzazioni di tipo ambientale utili ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.

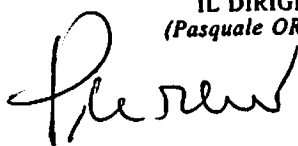
- di aver compilato ogni campo delle precedenti tabelle rispondendo ad ogni quesito presente nei campi DESCRIZIONE.

Si allega copia del documento di identità.

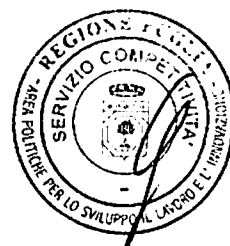
Luogo, data

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 3 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



Il professionista incaricato
(firma digitale)



Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Verranno valutati positivamente i progetti che contribuiranno a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento proposto. Nello specifico si farà riferimento a: eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti; efficienza energetica; riduzione dei consumi idrici e riuso dei reflui; riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e loro recupero; prevenzione e riduzione delle emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo; azioni finalizzate allo sviluppo di tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) sostenibili: nuovi materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri, creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali); produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

Le informazioni prodotte dovranno essere pertinenti e sintetiche.

ANAGRAFICA DELL'INIZIATIVA
Proponente: "chi", indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento. Occorre indicare in modo chiaro ed inequivocabile il soggetto giuridico responsabile dell'intervento. Nel caso fossero intercorse modificazioni nelle ragioni sociali dei proponenti queste devono essere chiaramente indicate, in modo che sia possibile immediatamente risalire alle precedenti denominazioni: p.es.: XXXX s.r.l. ex YYYY s.r.l.
Proposta: "cosa", indicare in modo chiaro e sintetico in cosa consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in poche righe (max 3) di cosa si tratta.
Dimensione economica: indicare l'importo complessivo dell'investimento e l'importo per cui si richiede il finanziamento.
NOTE TECNICHE SULL'INIZIATIVA
Descrizione dell'attività dell'impresa:



1.	Indicare il settore di attività in cui opera l'impresa; in caso di settori diversificati, dopo una breve descrizione generica delle attività dell'impresa, specificare il tipo di attività espletato nello stabilimento, o negli stabilimenti interessati dall'investimento.
2.	Indicare l'ampiezza dell'intero insediamento produttivo oggetto dell'investimento, calcolata ai confini dell'insediamento stesso (per esempio la recinzione esistente o da realizzare, comprendente qualsiasi area funzionale all'attività dell'impresa e connessa con essa).
3.	Indicare il potenziale produttivo dell'intero impianto in termini di materie prime utilizzate e prodotti finiti.

Descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento	
1.	Descrivere in modo esaustivo in cosa consiste l'intervento, avendo cura di indicare l'interazione dell'attività oggetto di finanziamento con l'attività dell'impresa;
2.	qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti, indicarne le caratteristiche generali (superfici, volumi); N.B. tale indicazione deve essere fornita anche se la realizzazione degli stessi non rientra nel finanziamento richiesto.
3.	Indicare la tipologia di i cicli produttivi da installare e/o modificare;
4.	indicare qualsiasi altra informazione utile alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA					
Tematica	Codice	Criteri ambientali generali			In caso affermativo si descrivono le iniziative individuate
		SI	NO	NA ¹	
Acqua	AC02	Indicare i criteri ambientali di cui l'Azienda ha tenuto conto della definizione dell'iniziativa proposta			
		Utilizzo di soluzioni che consentano la riduzione dei prelievi di acque sotterranee (adeguati volumi di accumulo per la riduzione delle portate emunte, utilizzo di fonti alternative, ecc.)			

¹ NA: non applicabile



SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA					
Tematica	Codice	Criteri ambientali generali			In caso affermativo si descrivano le iniziative individuate
		Indicare i criteri ambientali di cui l'Azienda ha tenuto conto della definizione dell'iniziativa proposta	SI	NO	NA ¹
	AC05	Utilizzo di soluzioni impiantistiche che consentano di ridurre i carichi inquinanti provenienti da insediamenti produttivi, anche non connessi alle reti idriche e fognarie			
	AC10	Utilizzo di reti duali che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili			
	AC23	Soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici aziendali, per acque di processo o per usi civili			
	A01	Definizione di nuovi cicli produttivi che minimizzino le emissioni, a fronte dell'incremento produttivo (dato qualitativo)			
Aria	A02	Definizioni di interventi aggiuntivi di contenimento delle emissioni in atmosfera (filtri, ecc.) per impianti soggetti ad AIA			
	EN02	Piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, nel lotto di intervento o in aree limitrofe			
Edilizia sostenibile	ES0	Uso o recupero di manufatti esistenti, sia per nuovi insediamenti produttivi che per l'ampliamento di insediamenti esistenti finalizzato al contenimento del consumo di suolo e della dispersione insediativa			
Energia	EN01	Produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.			



SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA					
Tematica	Codice	Criteri ambientali generali Indicare i criteri ambientali di cui l'Azienda ha tenuto conto della definizione dell'iniziativa proposta	SI	NO	NA ¹
			In caso affermativo si descrivono le iniziative individuate		
Gestione Ambientale	E02	Ammodernamento dei macchinari o modifica del ciclo produttivo che portino ad una migliore efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto(anno)			
	E03	Predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia			
	G01	Adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001 ecc.) o sistemi di certificazione di prodotto (ECOLABEL etc.) o analisi del ciclo di vita (LCA) del processo produttivo.			
Ricerca		Adeguamento delle produzioni ai Criteri Ambientali Minimi e/o recepimento dei principi degli "Acquisti Verdi", di cui al D.M.MATTM 10 aprile 2013, per il soddisfacimento della domanda di beni e servizi ambientalmente sostenibili.			
	R01	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale di tecnologie ambientali per la gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti			
	R02	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale di tecnologie ambientali per la messa punto di prodotti e processi di produzione sostenibili basati sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti(ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materia prime rinnovabili)			
	R04	Trattasi di imprese innovatrici nei settori "Ambiente e risparmio energetico" e "Logistica avanzata" (DGR n. 1552/09)			



SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA					
Tematica	Codice	Criteri ambientali generali			In caso affermativo si descrivano le iniziative individuate
		Indicare i criteri ambientali di cui l'Azienda ha tenuto conto della definizione dell'iniziativa proposta	SI	NO	NA ¹
Rifiuti	R09	Implementazione di progetti di simbiosi industriale, che favoriscano la sinergia tra stabilimenti produttivi diversi, attraverso un approccio integrato finalizzato a promuovere vantaggi competitivi grazie allo scambio di materia, energia, acqua e/o sottoprodotti.			
	R101	Realizzazione di impianti di compostaggio anaerobico con recupero di metano ai fini della produzione energetica			
	R103	Fabbricazione di nuovi prodotti finiti a partire da materie prime secondarie da recupero/riciclo (come ad esempio la fabbricazione della pasta-carta proveniente da rifiuti di carta, la rigenerazione di pneumatici, la produzione di prodotti in metallo da rifiuti metallici, l'utilizzo degli oli vegetali da recupero, di plastica da raccolta differenziata) e che collochino gli scarti di produzione in altri ulteriori cicli produttivi (non necessariamente all'interno dell'azienda stessa)			
	R104	Realizzazione di prodotti che prevedano, a valle dell'investimento proposto, una riduzione dell'imballaggio per unità di prodotto, anche nell'ottica di una disincentivazione di prodotti "usa e getta"			
	R107	Con riferimento alle aziende che utilizzano nel processo produttivo sostanze nocive, tossiche, pericolose, ecc. soluzioni che ne minimizzano l'uso e il contenuto nei prodotti e/o che riducano il rischio di impatto in fase di riuso, riciclo o smaltimento del prodotto stesso (con particolare attenzione alle apparecchiature elettroniche che produrranno RAEE)			
	R108	Trattasi di centri di raccolta e trasformazione dei rifiuti da RD che prevedano processi di trasformazione in materie prime secondarie per l'utilizzo diretto in altri processi industriali			
	R102	L'attività prevede un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati.			



Timbro e firma del professionista incaricato

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA					
Tematica	Codice	Criteri ambientali generali			In caso affermativo si descrivano le iniziative individuate
		Indicare i criteri ambientali di cui l'Azienda ha tenuto conto della definizione dell'iniziativa proposta	SI	NO	NA ¹
Trasporti	GR04	Trattasi di sistema di infrastrutturazione e/o la gestione del servizio di raccolta differenziata (principalmente nelle aree di Foggia e Taranto)			
	T01	L'intervento promuove la filiera corta del ciclo produttivo (spostamenti di materie prime e di rifiuti in un'ottica di LCA, per limitare i flussi di traffico).			
	T03	L'attività prevede spostamento di materie prime e merci attraverso collegamenti ferroviari e metropolitani, minimizzando gli spostamenti su gomma			

La relazione deve essere redatta e firmata da un tecnico abilitato.

Luogo e data

Il professionista incaricato
(firma digitale)



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 6 FOGLI
IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

Sezione 6

D.S.A.N. sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti all'invio della domanda

Il sottoscritto, nato a, prov. il e residente in, via n. civ., in qualità di¹
dell'impresa con sede legale in, via n. civ.,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- Che, ai fini della determinazione del livello ULA di partenza per il mantenimento ed incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, l'impresa è presente con n. ____ unità produttive locali e precisamente:
 - Comune di Via
- Che il dato ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione della istanza di accesso è pari a
- Che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale².

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 1 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

N.B.: Occorre conteggiare 1 per l'attività lavorativa, a tempo pieno, prestata per più di 15 giorni solari in un mese, altrimenti 0. In caso di part-time, riportare il corrispondente valore compreso tra 0 e 1. Si rammenta che NON sono da conteggiare i contratti a progetto, di apprendistato, di formazione o di inserimento, così come i congedi di maternità, paternità e parentali, nonché i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria.

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Ripetere il punto e la tabella allegata per ciascuna unità locale presente sul territorio della Regione Puglia.

